

ACTION
GUIDE

**Guida per gli
amministratori IT:
lavorare in modo
più efficiente
invece di fare tutto
da soli**

Più endpoint. Stesso numero di persone.

Il parco dispositivi è in crescita – a causa del lavoro da casa, del BYOD, delle nuove sedi e dell'aumento del numero di dipendenti. Tuttavia, i team IT rimangono delle stesse dimensioni. **Ciò significa che oggi ogni amministratore gestisce più endpoint che mai, sotto maggiore pressione e con le stesse risorse.**

Questa guida pratica illustra cinque leve concrete con cui i team IT mantengono gestibile la loro infrastruttura in crescita – senza creare nuovi posti di lavoro e senza compromettere la sicurezza o la stabilità.

- **Il 76%** delle aziende segnala una carenza di talenti nel settore IT e tecnologico Shortage .¹
- **L'87%** dei dirigenti del settore tecnologico ha difficoltà a trovare candidati qualificati.²
- **Oltre il 50%** delle organizzazioni utilizzerà **entro il 2029 funzionalità AEM** in strumenti avanzati di gestione degli endpoint e DEX³

¹Der Spiegel (2023) | La carenza di personale qualificato nel settore IT raggiunge livelli record

²Robert Half Inc.(2025) | Robert Half Research Reveals Key Priorities and Challenges Facing Today's Technology Leaders

³Gartner, Inc. (2025) | Market Guide for Endpoint Management Tools

Leva 01: Mantenere una visione d'insieme completa – su ogni dispositivo, ovunque

La scalabilità inizia con la visibilità. Chi non sa quanti dispositivi sono attivi in rete, quali sono obsoleti o quali funzionano senza un agente di gestione, non può scalare in modo efficiente – indipendentemente da quanto sia competente il team.

Con l'aumentare del numero di dispositivi, la complessità cresce notevolmente. Dispositivi remoti, carichi di lavoro nel cloud, laptop del personale sul campo e ambienti ibridi devono essere rilevati, valutati e gestiti. Il monitoraggio centralizzato degli endpoint crea le basi per gestire un numero significativamente maggiore di dispositivi con uno sforzo comparabile.

Il problema

Le flotte di dispositivi distribuite, con dispositivi remoti e carichi di lavoro nel cloud, generano punti ciechi: gli amministratori non possono gestire ciò che non vedono.

La soluzione

Il monitoraggio centralizzato in tempo reale di tutti gli endpoint – indipendentemente dalla posizione, dal sistema operativo o dal tipo di connessione – fornisce una base immediata per agire.

Perché la visibilità è scalabile

Un amministratore con visibilità completa sugli endpoint può gestire in modo efficiente un numero significativamente maggiore di dispositivi, poiché il sistema assegna automaticamente priorità ad anomalie, software obsoleto e rischi. Senza visibilità, lo sforzo manuale aumenta con ogni nuova classe di dispositivi e ogni sede aggiuntiva.



Cosa offre concretamente una visibilità completa:

- Inventario completo di tutti gli endpoint – fisici, virtuali, mobili e remoti
- Rilevamento immediato dei dispositivi non gestiti o obsoleti presenti nella rete
- Trasparenza sulle licenze software e sull'utilizzo effettivo come base per investimenti più mirati.
- Analisi della rete per l'identificazione tempestiva dei problemi di connessione
- Base per tutte le ulteriori leve di scalabilità

Leva 02: i problemi non si amplificano se risolti tempestivamente

La gestione IT reattiva consuma molte risorse: ogni ticket, ogni guasto, ogni escalation costa tempo, che viene a mancare con l'espansione dell'infrastruttura. I team che agiscono in modo proattivo gestiscono lo stesso numero di dispositivi con uno sforzo notevolmente inferiore.

IT reattivo – I costi

I tempi di inattività costano alle aziende molto denaro, tempo e reputazione. Anche interruzioni brevi possono compromettere notevolmente i processi operativi e far lievitare rapidamente il numero di ticket.

IT proattivo – Il vantaggio

La gestione proattiva individua i problemi prima che si aggravino, grazie al monitoraggio continuo, al rilevamento automatico delle anomalie e alle raccomandazioni d'intervento priorizzate. Ciò significa: meno ticket, meno interruzioni, più tempo per le attività strategiche.

Misure proattive con effetto di scalabilità diretto:

- Il monitoraggio continuo basato sull'intelligenza artificiale rileva automaticamente le anomalie – nessun polling manuale
- Endpoint Risk Analytics assegna priorità ai rischi in base alla criticità – non è necessario ordinare manualmente lunghi elenchi di avvisi
- I flussi di lavoro guidati accompagnano l'utente attraverso le fasi di risoluzione – il processo rimane costante anche con l'aumentare del numero di dispositivi
- Il rilevamento automatico degli incidenti riduce le escalation inutili.

Leva 03: Automazione: il co-amministratore che non ha mai bisogno di ferie

Chi vuole scalare senza assumere nuovo personale deve eliminare le attività ripetitive dal ciclo di manutenzione manuale. L'automazione non è una funzionalità di comfort: è una risposta realistica al numero crescente di endpoint a parità di organico.

Gestione delle patch, implementazione del software, controlli di conformità, reportistica: tutto questo può essere automatizzato senza rinunciare al controllo. La differenza fondamentale: un'automazione ben progettata garantisce piena trasparenza su tutte le azioni eseguite e consente all'amministratore di intervenire in qualsiasi momento.

- Risparmio medio e **di 1,76 milioni di dollari** grazie all'IA per la sicurezza e all'automazione, secondo l' 2024 di IBM.⁴
- **Fino al 40%** di riduzione del volume dei ticket grazie all'automazione.⁵
- **Fino al 30%** di riduzione dei costi operativi grazie all'automazione.⁶

⁴Security Insider (2024) | Le fughe di dati causano danni da record

⁵baramundi software GmbH (2026) | Referenzia Schnaithmann

⁶Gartner, Inc. (2025) | Gartner Predicts Agentic AI Will Autonomously Resolve 80% of Common Customer Service Issues Without Human Intervention by 2029

Il principio: l'automazione come moltiplicatore

L'automazione non solo aumenta l'efficienza di un amministratore, ma la moltiplica. Ciò che un team è in grado di gestire manualmente per poche decine di dispositivi può essere esteso, grazie all'automazione, a parchi di dispositivi notevolmente più grandi, senza che lo sforzo aumenti nella stessa misura.

Aree di automazione con il maggiore impatto in termini di scalabilità:

- **Gestione delle patch:** distribuzione automatica e prioritizzazione degli aggiornamenti in base alla criticità – per tutti i dispositivi contemporaneamente
- **Implementazione del software:** distribuzioni standardizzate senza installazioni manuali singole
- **Monitoraggio della conformità:** verifica continua di tutti gli endpoint rispetto a criteri definiti
- **Reportistica:** report generati automaticamente – non è più necessario compilarli manualmente

Leva 04: Gli strumenti giusti: concentrazione anziché una giungla di funzioni

Molte aziende soffrono di “tool sprawl”: decine di soluzioni separate per il monitoraggio, l'applicazione delle patch, la sicurezza, l'inventario e la reportistica, che sono mal integrate e generano più lavoro di quanto ne facciano risparmiare.

Il contrario della complessità non è la semplicità, ma la focalizzazione. Gli strumenti migliori per i team IT non sono mostri di funzionalità, bensì piattaforme in grado di fare esattamente ciò che serve quotidianamente: in modo efficace, veloce e senza una curva di apprendimento ripida.

A ciò si aggiunge la pressione sul budget: molti team IT devono oggi lavorare con risorse limitate e non vogliono pagare costose suite aziendali di cui non sfruttano appieno le funzionalità. Proprio per questo il time-to-value, la trasparenza e casi d'uso chiari contano più della massima profondità di funzionalità.

Cosa frena i team IT

- Troppi strumenti specializzati senza integrazione.
- Elevati costi di licenza per funzionalità inutilizzate.
- Lunghi tempi di formazione.
- Dati frammentati senza un dashboard unificato.

Di cosa hanno bisogno i team IT

- Una piattaforma consolidata con un obiettivo chiaro.
- Rapido time-to-value.
- Utilizzo intuitivo.
- Architettura cloud-native, pronta all'uso in tempi rapidi senza infrastrutture complesse.

Il principio:

tutto ciò che serve. Niente di superfluo.

Le moderne piattaforme di gestione degli endpoint dovrebbero essere basate su browser, pronte all'uso senza complesse installazioni e concentrarsi sulle funzionalità che contano davvero nel quotidiano dei team IT moderni. Meno ingegneria eccessiva, più concentrazione.

Lista di controllo: cosa conta nella scelta dello strumento:**✓ Rapido time-to-value**

Lo strumento è immediatamente operativo, senza progetti di implementazione che durano settimane?

✓ Consolidamento

Sostituisce diversi strumenti singoli o ne aggiunge solo uno

✓ Utilizzo intuitivo

I nuovi membri del team possono diventare rapidamente produttivi, senza giorni di formazione?

✓ Scalabilità

Lo strumento cresce di pari passo con il numero di dispositivi, senza far aumentare i costi in modo esponenziale?

✓ Costi trasparenti

Il modello di licenza e le funzionalità sono chiari e adeguati alle esigenze?

Leva 05: Decisioni supportate dall'IA: meno congetture, più azione

L'intelligenza artificiale non è più un tema del futuro nella gestione IT: oggi è già utilizzabile in modo produttivo. Il vantaggio non risiede in spettacolari dimostrazioni di IA, ma nella concretezza della vita quotidiana: migliore definizione delle priorità, diagnosi più rapide, raccomandazioni chiare su come agire.

Il valore aggiunto decisivo dell'IA nella gestione degli endpoint risiede nel collegamento tra dati e azione. Analizzare i dati grezzi provenienti da migliaia di endpoint è un compito che va oltre le capacità di qualsiasi amministratore umano. I sistemi di IA sono in grado di elaborare queste masse di dati in tempo reale e di ricavarne azioni concrete e prioritarie.

Previsioni di Gartner sulla gestione autonoma degli endpoint

Entro il 2029, oltre il 50% delle aziende punterà sulle funzionalità AEM (Autonomous Endpoint Management), rispetto a una percentuale quasi pari allo zero nel 2024. Gartner definisce l'AEM «il progresso più significativo nella gestione degli endpoint da oltre un decennio».

Fonte: Gartner, Market Guide for Endpoint Management Tools, Tom Cipolla et al., gennaio 2025

Cosa può fare concretamente l'IA nella gestione degli endpoint:

- **Rilevamento delle anomalie:** l'IA individua modelli insoliti nel comportamento dei dispositivi, prima di qualsiasi controllo manuale
- **Priorizzazione:** non tutti gli avvisi hanno la stessa criticità – il punteggio assegnato dall'IA aiuta ad affrontare per primi gli aspetti più importanti
- **Raccomandazioni operative:** anziché fornire dati grezzi, il sistema indica le prossime azioni concrete da intraprendere, anche per gli amministratori meno esperti
- **Manutenzione predittiva:** i problemi dei dispositivi vengono individuati prima che causino un guasto
- **Contesto utente:** la combinazione di dati telemetrici e feedback degli utenti finali fornisce un quadro completo della situazione reale

Importante: l'IA come supporto, non come sostituto

I sistemi di IA ben progettati nella gestione IT supportano attivamente gli amministratori, senza sostituirli. Lo strumento «pensa insieme» e formula suggerimenti, ma l'amministratore mantiene sempre il controllo sulla decisione. L'intelligenza risiede nello strumento, il potere decisionale rimane nelle mani dell'uomo.



Provalo subito nella pratica

Tutte e 5 le leve in un'unica piattaforma

Il **baramundi Proactive Hub** riunisce analisi degli endpoint, approfondimenti basati sull'IA, gestione automatizzata delle patch e flussi di lavoro guidati in un'unica piattaforma cloud-native. Basata su browser, pronta all'uso e sviluppata sulla base di oltre 25 anni di esperienza nella gestione degli endpoint.

- Visibilità completa degli endpoint in tempo reale – senza alcuna installazione
- Analisi basate sull'intelligenza artificiale con punti d'azione concreti – non solo dati grezzi
- Monitoraggio proattivo e analisi dei rischi degli endpoint
- Gestione automatizzata del software e delle patch
- Intuitivo da usare – immediatamente utile anche senza competenze approfondite
- Scalabile in base al numero di dispositivi – non al numero di dipendenti

Provalo ora gratuitamente per 3 mesi

Avete domande?

Non esitate a fissare un appuntamento con noi.

Durante un incontro personale vi spiegheremo come il software baramundi può aiutarvi a raggiungere una maggiore indipendenza digitale con la sua soluzione di gestione unificata degli endpoint



INFORMAZIONI SU BARAMUNDI SOFTWARE GmbH

baramundi software sviluppa soluzioni di gestione unificata degli endpoint per l'amministrazione centralizzata di PC, dispositivi mobili e server. Automatizza la distribuzione del software, semplifica la gestione delle patch e crea trasparenza nella rete. baramundi contribuisce in modo significativo alla sicurezza IT e libera risorse.



CONTATTACI

+49 821 5 67 08 - 380
request@baramundi.com
www.baramundi.com



baramundi software GmbH
Forschungsallee 3
86159 Augsburg

+ 43 19 28 01 36 00 10
request@baramundi.com
www.baramundi.com



+41 77 280 49 79
request@baramundi.com
www.baramundi.com



+39 340 8861886
request-italia@baramundi.com
www.baramundi.com



+48 735 91 44 54
request@baramundi.com
www.baramundi.com



+44 2071 93 28 77
request@baramundi.com
www.baramundi.com



+1 508-861-7561
requestUSA@baramundi.com
www.baramundi.com



baramundi software USA, Inc.
30 Speen St, Suite 501
Framingham, MA 01701, USA

+49 821 5 67 08 - 390
request@baramundi.com
www.baramundi.com

